



Logistica in pillole

Il corso di logistica in forma di Newsletter offerto da LOGISTICAMENTE.it

Pillola del 03/05/2010

Il 19 aprile è stato pubblicato dal Cedites (Centro Studi per la Divulgazione della Tecnologia e della Scienza), in collaborazione con Aton Spa, la Seconda Edizione del Rapporto sullo sviluppo della tracciabilità alimentare in Italia.

Il Rapporto restituisce un quadro dei principali fenomeni in atto nell'ambito della tracciabilità alimentare, identificando quali saranno le tendenze dei prossimi 4 anni, applicando un sistema di analisi che mette a confronto per ogni anello della filiera del food quattro parametri: lo stato di adozione, il commitment degli utenti, le potenziali opportunità e le resistenze.

In questa newsletter vi proponiamo una breve sintesi delle conclusioni, indicando i riferimenti per avere dettagli e informazioni.

Seconda edizione del Rapporto sullo sviluppo della tracciabilità alimentare in Italia.

Premessa

La **normativa europea** attualmente in vigore sulla tracciabilità alimentare è stata concepita **un decennio fa** come risposta alle **emergenze** che hanno caratterizzato questo settore nella metà degli anni '90, prima fra tutte l'encefalopatia spongiforme bovina.

Questa normativa **comincia a mostrare i segni del tempo**, in quanto da un lato non tiene conto delle **tecnologie** oggi a disposizione delle imprese del settore, dall'altro cresce la **consapevolezza dei consumatori** e insieme ad essa la pressione di alcuni paesi europei, Italia in primis, che vorrebbero tutelare maggiormente marchio e qualità dei propri prodotti.

Il **Rapporto** mette in luce i **principali fenomeni ora in atto**, identificando le **tendenze** che caratterizzeranno il settore alla luce della considerazione che **la Commissione Europea** sta analizzando la situazione e **potrebbe presto varare un nuovo quadro di regolamenti** che imporranno **un uso più intensivo della tecnologia** per garantire la tracciabilità delle principali filiere alimentari.

Lo scenario attuale

Nel **2009** è innanzitutto **progredito notevolmente lo scenario tecnologico**: sono state liberalizzate le **frequenze Uhf** per l'Rfid, tecnologia fondamentale per applicare su vasta scala la tracciabilità avanzata; sono **sempre più diffusi i tag** di tipo organico, che permettono di realizzare sistemi di marcatura più sofisticati e precisi; i **software di interfaccia** per la gestione della tracciabilità sono ormai **maturi**, i **magazzini** e le **piattaforme logistiche** stanno procedendo rapidamente al **cablaggio wireless** e all'implementazione di sistemi automatici.

Inoltre, la **volontà di tutelare il made in Italy** da parte delle associazioni di categoria spinge nella ricerca e nell'applicazione di metodologie adeguate, mentre **aziende di trasformazione e GDO**, anche grazie al **contributo del mondo accademico** nell'avviare progetti di tracciatura dei prodotti, stanno acquisendo un **ruolo sempre più importante** nello sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo.

I cambiamenti attesi nei prossimi 4 anni

Si presume che le **istituzioni europee** giungeranno alla definizione di un **quadro normativo** volto allo stesso tempo a garantire **maggiore sicurezza ai cittadini** e incrementare il livello di competitività delle imprese, basandosi anche sulle **applicazioni** rese oggi disponibili dal **progresso tecnologico**.

La **GDO** è stata e continuerà ad essere uno dei **principali sostenitori della tracciabilità evoluta**, da un lato perché potrà incrementare **produzione, sicurezza e controllo**, dall'altro perché grazie alla tracciabilità dei prodotti si potranno **conoscere** in anticipo le **scelte di acquisto dei consumatori**, offrendo loro un servizio migliore e incrementandone la fidelizzazione.

Infine, anche il **settore dei trasporti** modificherà in maniera sostanziale il proprio atteggiamento nei confronti della tracciabilità evoluta, che li porterà ad **applicare soluzioni** in grado aumentare l'efficienza, **riducendo i costi e incrementando gli utili**.

Riferimenti

Per informazioni e approfondimenti:

- <http://www.aton.eu/tracciabilita>
Video e sintesi del Rapporto
- **Ceditis**
Claudia Caraffa, external relations manager - ccaraffa@loftmediapublishing.com
- **Aton Spa**
Denisa Zara, press office manager - denisa.zara@aton.eu

Arrivederci alla prossima settimana e buona logistica.



Paolo Azzali - Emanuele Arata